

INDOMITA: LA VITA DELLA PILOTESSA AVANZO

L'opera prima di Luca Malin, graphic designer di Rovigo, appassionato di storia dell'automobile, ricorda una figura straordinaria dell'automobilismo italiano. Calati nella mondo dei possidenti terrieri, da cui proveniva la protagonista, nel Polesine dei primi del secolo scorso, si viene a sapere che in realtà Avanzo non era baronessa.

Cominciò a correre nel 1920, a trentun anni di età, e continuò fino alla guerra, ormai cinquantenne ma ancora competitiva. Guidò leggendarie Alfa Romeo e Maserati ma anche la Packard 299: un modello del 1919 con motore a dodici cilindri di quasi cinque litri senza freni anteriori. Avanzo tentò anche di qualificarsi per la 500 Miglia di Indianapolis del 1932; non vi riuscì ma il solo provarci è indice di un coraggio non comune.

www.malincommunication.com

